

**COMUNE DI LISSONE**

**Provincia di Monza e Brianza**

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

## Premessa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'Art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa riporta quindi i contenuti di cui al predetto comma 5 oltre che quelli evidenziati dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al medesimo D.Lgs. 118/2011, in particolare al punto 9.11.

La nota integrativa integra pertanto la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

**1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo**

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione nota al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata, nel pieno e imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio,.

Per quanto riguarda in particolare le principali previsioni di entrata, le stesse sono state illustrate sia nei loro importi che nei criteri utilizzati all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si fa presente che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio sono state elaborate sulla base della legislazione vigente. A seguito dell'approvazione della legge di bilancio 2020, occorrerà necessariamente intervenire con le conseguenti variazioni, in particolare, in relazione al nuovo impianto tariffario per la Tari, all'unificazione Imu/Tasi e all'introduzione del canone patrimoniale sostitutivo della Tosap e dell'imposta di pubblicità.

## **Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, riportati nelle tabelle seguenti sono:

- Il **principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Quadro generale riassuntivo 2020

:

ENTRATE			SPESE		
Utilizzo avanzo di amministrazioni		9.921.595,97	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato					
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	22.522.800,00	Titolo I:	Spese correnti	33.495.885,97
Titolo II:	Trasferimenti correnti	2.357.990,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	11.337.000,00
Titolo III:	Entrate extra tributarie	7.010.250,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	3.020.250,00			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>34.911.290,00</b>		<b>Totale spese finali</b>	<b>44.832.885,97</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	0,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.350.500,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	5.350.500,00
	<b>Totale titoli</b>	<b>40.261.790,00</b>		<b>Totale titoli</b>	<b>50.183.385,97</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>50.183.385,97</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>50.183.385,97</b>

Il **principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

<b>Equilibrio corrente</b>				
		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1-2-3	(+)	31.891.040,00	32.091.050,00	32.281.050,00
D) Spese titolo 1 – spese correnti	(-)	33.495.885,97	32.091.050,00	32.172.050,00
di cui:				0,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.055.000,00	2.179.000,00	2.225.000,00
E) Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	109.000,00
<b>G) Somma finale (G = A+B-D-E-F)</b>		<b>-1.624.845,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	254.845,97	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.350.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente (O = G+H+I-L)</b>		<b>-20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio di parte corrente, per l'esercizio 2020, è garantito dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per € 254.845,97 (quote vincolate derivanti da entrate da proventi della sosta regolamentata) e dall'utilizzo di una quota dei proventi delle concessioni edilizie per € 1.350.000,00, destinata al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

## **Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'allegato n.4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio, destinata a confluire nel risultato di amministrazione quale quota accantonata.

Nell'anno 2020 l'Ente deve stanziare in bilancio una quota almeno pari al 95% dell'importo dell'accantonamento quantificato nell'apposito prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione; nel 2021 e nel 2022 l'accantonamento al fondo sarà effettuato per l'intero importo.

Circa le modalità di determinazione dell'accantonamento va subito precisato che, in via generale, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti tipologie di entrata, con il livello di dettaglio relativo al singolo capitolo di piano esecutivo di gestione (PEG):

- Proventi da recupero imposta municipale propria (IMU);
- Tassa sui rifiuti (TARI);
- Imposta comunale sulla pubblicità;
- Violazione alle norme in materia di circolazione stradale;
- Proventi del servizio pre e post scuola;
- Proventi dell'asilo nido;
- Proventi del centro ricreativo estivo;
- Canoni di locazione alloggi comunali.

Il calcolo per determinare il fondo è stato effettuato applicando al rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato nel quinquennio precedente).

Con le considerazioni di cui sopra e come da apposito prospetto allegato al bilancio ne è emerso un accantonamento minimo obbligatorio per il 2020, in ottemperanza alla sopra citata gradualità di applicazione, pari a complessivi € 2.054.200,00 che viene iscritto a bilancio nella misura di € 2.055.000,00.

Per il 2020 l'accantonamento minimo obbligatorio che ne è derivato è stato pari a € 2.178.950,00, iscritto a bilancio per € 2.179.000,00.

Per il 2021 l'accantonamento minimo è risultato pari a € 2.225.000,00 iscritto a bilancio per € 2.225.000,00.

Occorre inoltre aggiungere che, in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 è stata accantonata, con riferimento ai residui attivi riaccertati, provenienti dall'esercizio 2018 e dai precedenti, a fondo crediti di dubbia e difficile esazione una significativa quota del risultato di amministrazione, nello specifico pari a € 4.000.000,00 e che l'accantonamento definitivamente previsto per l'annualità 2019 del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è stato pari a € 1.970.000,00.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

### **Fondo potenziali passività latenti**

L'Ente non ha ritenuto di prevedere accantonamenti per passività potenziali nel bilancio di previsione in considerazione delle quote già accantonate nel risultato di amministrazione e della consistenza del fondo di cassa attuale.

L'Ente risulta in regola con i pagamenti dei propri debiti commerciali e quindi, ai sensi dell'art. 1, comma 859, della legge 145/2018, non è tenuto a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un Fondo di garanzia.

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 e relativo utilizzo**

Il Comune di Lissone ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 17 aprile 2019, che evidenzia un risultato di amministrazione al 31.12.2018 pari ad € 32.787.598,80 così costituito:

- parte vincolata di € 6.137.321,16
- parte accantonata di € 4.455.259,15
- parte destinata ad investimenti di € 20.556.719,80
- parte disponibile di € 1.638.298,79.

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2019 risulta determinato nella misura complessiva, positiva, di € 29.527.713,09 e può essere così distinto:

La **parte vincolata** di € 5.562.625,37 così suddivisa:

a) fondo vincolato derivante da <b>proventi cessioni alloggi E.R.P.</b>	456.941,47
b) fondo vincolato per <b>abbattimento barriere architettoniche</b>	2.653.535,99
c) fondo vincolato <b>servizi religiosi</b>	215.531,46
d) fondo vincolato derivante da <b>proventi da monetizzazione</b>	1.378.041,02
e) fondo vincolato per <b>interventi di cui al d.l. 786/1981</b>	115.260,86
f) fondo vincolato per <b>spese di investimento derivanti da economie di spese finanziate con mutui</b>	52.398,68
g) fondo vincolato derivante da <b>proventi della sosta regolamentata</b>	254.845,97
h) fondo vincolato per <b>personale</b>	436.069,92
<b>TOTALE</b>	<b>5.562.625,37</b>

La **parte accantonata** di € 5.975.259,13 invece è così distinta:

a) fondo accantonato per <b>FCDE</b>	5.970.000,00
b) fondo accantonato per <b>Indennità di fine mandato</b>	5.259,13
<b>TOTALE</b>	<b>5.975.259,13</b>

La parte destinata ad investimenti ammonta ad € **12.530.719,80**.

La risultante parte disponibile ammonta ad € **5.459.108,77**.



### **3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019**

Nel bilancio di previsione è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio 2019 per un importo complessivo di 9.921.595,97 euro così suddiviso:

- € 254.845,97 di avanzo vincolato destinato a spese correnti,
  - € 9.666.750,00 di avanzo destinato al finanziamento di spese di investimento,
- così come evidenziato negli allegati a/2 e a/3 agli schemi di bilancio (introdotti dal D.M. 1 agosto 2019).

Si riporta elenco analitico dei capitoli di spesa finanziati con avanzo vincolato destinato a spese correnti:

<b>CAP</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
2261	SPESE DIVERSE PER GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO	20.000,00
2280	RIMOZIONE DELLA NEVE DALL'ABITATO	70.000,00
2250	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	164.845,97
	<b>TOTALE</b>	<b>254.845,97</b>

Si riporta, nella pagina seguente, l'elenco analitico dei capitoli di spesa di investimento finanziati con avanzo vincolato:

<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
4001/01	ACQUISTO BENI PER AUTOMAZIONE	50.000,00
4004	ACQUISTO SOFTWARE SPORTELLO TELEMATICO	10.000,00
4210/05	RISTRUTTURAZIONE EX CPS	250.000,00
4211	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI	300.000,00
4352	INCARICHI TECNICI	200.000,00
4802	ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLE MATERNE	35.000,00
4400/45	ARREDI STRUM. POLIZIA LOCALE	25.000,00
4401/01	ACQUISTO VEICOLO PER POLIZIA LOCALE	50.000,00
4951/02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	250.000,00
4938	MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	200.000,00
4701	MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLE MATERNE	300.000,00
5705	MOBILI E ATTREZZATURE MENSE SCOLASTICHE	5.000,00
4276/01	ACQUISTO ATTREZZATURA GESTIONE TERRITORIO	7.000,00
5002/01	ACQ. ARREDI ED ATTREZZ. SCUOLE ELEMENTARI -	50.000,00
5400/02	ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE MEDIE	40.000,00
6502/02	MESSA SICUREZZA STRADE	2.300.000,00
8151/05	MANUTENZIONE ALLOGGI COMUNALI	200.000,00
5107	ARREDI ED ATTREZZATURE PALESTRE SCOLASTICHE	20.000,00
5908/03	ARREDI ATTREZZATURE BIBLIOTECA E MUSEO	50.000,00
5945/03	ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE	20.000,00
7617/15	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	800.000,00
6000/01	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA REATI	520.000,00
6060/01	ARREDI ATTREZZ. ALLESTIM. PALAZZO TERRAGNI	10.000,00
6120/01	ATTREZZATURE TECNICHE ATTIVITA' CULTURALI	15.000,00
6250/01	MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00
6258	MANUTENZ. STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	250.000,00
6801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	150.000,00
7595	OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPARTO RU3	250.000,00
8825/01	RIFACIMENTO COPERTURA CDD	289.750,00
8960/00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO	70.000,00
6850/01	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	1.900.000,00
8407/00	MANUTENZIONE STRAORD. VERDE PUBBLICO	200.000,00
7125/00	ARREDO URBANO (AREA CANI)	50.000,00
9334/01	RIFACIMENTO CAMPO BOCCE AL CENTRO ANZIANI	50.000,00
9556/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	50.000,00
8735/01	IMPLEMENTAZ. SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00
6650/02	MANUTENZ. STRAORDIN. STRADE E SEGNALETICA	80.000,00
9758	CONTRIB. A PRIVATI DISTR. DEL COMMERCIO	20.000,00
5215/01	MESSA IN SICUREZZA SCUOLE MEDIE	250.000,00
5250	LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LE SCUOLE MEDIE	250.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.666.750,00</b>

#### 4. Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziate con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2020 e successivi senza il ricorso all'indebitamento.

#### Equilibrio in conto capitale

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

<b>Equilibrio conto capitale</b>				
		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.666.750,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.020.250,00	2.550.000,00	3.141.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.350.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti medio lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.337.000,00	2.550.000,00	3.141.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E)</b>		<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fonti di finanziamento degli investimenti

Nell'esercizio 2020, il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e di terzi:

Le fonti di finanziamento dell'esercizio 2020, che ammontano complessivamente a € 11.337.000,00 sono costituite da:

- Le entrate da risorse proprie che ammontano a € 11.017.000,00 di cui:
  - Entrate da avanzo vincolato per € 9.666.750,00
  - Entrate da proventi su permessi di costruire e sanzioni in materia urbanistica per € 955.000,00
  - Entrate da alienazione di beni e da trasformazione diritto di superficie per € 395.250,00.
  
- Le entrate da risorse di terzi che si prevede ammontino a € 320.000,00 di cui:
  - Contributi da amministrazioni pubbliche per € 200.000,00
  - Contributo art bonus per € 120.000,00.

Per quanto attiene all'esercizio 2021, il titolo II della spesa pari a € 2.550.000,00 è finanziato con la seguente previsione di entrate da risorse proprie che ammontano a € 2.550.000,00 di cui:

- Entrate da proventi su permessi e sanzioni in materia urbanistica in € 2.240.100,00
- Entrate da alienazione di beni per € 309.900,00.

Per quanto attiene all'esercizio 2022, il titolo II della spesa pari a € 3.141.000,00 è finanziato con la seguente previsione di mezzi propri e mezzi di terzi:

- Le entrate da risorse proprie che ammontano a € 2.305.000,00 sono costituite da entrate da proventi su permessi di costruire
- Le entrate da risorse di terzi per investimenti che si prevede ammontino a € 836.000,00 sono costituite da entrate da contributi da amministrazioni pubbliche.

Come già evidenziato, le entrate da indebitamento non sono invece previste nel Bilancio 2020-2022, come per gli esercizi precedenti in virtù di una scelta specifica dell'Ente che, pur avendo facoltà di accesso al credito ampiamente entro i limiti di legge, non ritiene necessario utilizzare tale leva in considerazione dell'entità dell'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa.

## **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 non risultano iscritti finanziamenti derivanti dal FPV sia in parte corrente che in parte capitale in quanto nello scorso esercizio non sono stati adottati provvedimenti di variazione riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati.

Al termine dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, prima dell'approvazione del rendiconto 2019, si renderà necessario modificare la previsione delle spese in conto corrente ed in conto capitale e l'importo del FPV, da iscriversi in bilancio, a seguito della reimputazione delle spese già finanziate nell'esercizio 2019, la cui esigibilità verrà a scadere negli esercizi successivi.

### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti**

Il Comune di Lissone non ha prestato a favore di enti ed altri soggetti garanzie principali o sussidiarie.

### **6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

Il Comune di Lissone non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali**

### **Società Partecipate**

Alla data di redazione della presente nota integrativa il Comune di Lissone partecipa in via diretta alle seguenti società:

- Lissone Farmacie S.p.A. con una quota pari al 20,00% del capitale sociale;
- Brianzacque S.r.l. con una quota pari al 7,20% del capitale sociale;
- Palazzo del Mobile S.p.A. (in liquidazione) con una quota pari all'1,46% del capitale sociale;
- Gelsia S.r.l, con una quota pari al 10,14% del capitale sociale ;
- Retipiù S.r.l con una quota di partecipazione pari al 11,32 % del capitale sociale;
- Gelsia Ambiente con una quota di partecipazione pari al 7,10% del capitale sociale;

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del “Gruppo Comune di Lissone”, oltre al Comune stesso, capogruppo, sono state individuate le seguenti società partecipate:

1. Brianzacque S.r.l. ;
2. Lissone Farmacie S.p.A.;
3. Palazzo del Mobile S.p.A. (in liquidazione);
4. Gelsia S.r.l.;
5. Retipiù S.r.l.;
6. Gelsia Ambiente S.r.l.;

I componenti del “Gruppo Comune di Lissone”, ricompresi nell'area di consolidamento, oltre al Comune di Lissone, sono individuati nelle seguenti società partecipate:

1. Brianzacque S.r.l.;
2. Lissone Farmacie S.p.A.;
3. Gelsia S.r.l.;
4. Retipiù S.r.l.;
5. Gelsia Ambiente S.r.l..

Il Bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di Lissone è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 56 in data 18 settembre 2019.

## **Conclusioni**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2014).

Durante l'esercizio si renderà necessario apportare le opportune variazioni, sia per le ragioni espresse in precedenza relative all'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, che per le necessarie modifiche che deriveranno dalla normativa prevista nella nuova legge di bilancio 2020 .